

VALECO SPA

Sede in BRISSOGNE (AO), 11020, LOC. L'ILE BLONDE 1

Codice Fiscale 00522700079 - Numero Rea 46833

P.I.: 00522700079

Capitale Sociale Euro 1.560.000 i.v.

Settore di attività prevalente (ATECO): 382109

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	622	1.035
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	622	1.035
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	572.541	588.911
2) impianti e macchinario	329.629	238.400
3) attrezzature industriali e commerciali	369.511	348.598
4) altri beni	4.379.221	4.966.739
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	135.845	176.977
Totale immobilizzazioni materiali	5.786.747	6.319.625
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	49.000	49.000
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	50	50
Totale partecipazioni	49.050	49.050
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	803.769	809.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	803.769	809.826
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	803.769	809.826
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	852.819	858.876
Totale immobilizzazioni (B)	6.640.188	7.179.536
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	255.914	272.506
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	263.179	255.615
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	519.093	528.121
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.622.948	6.805.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	7.622.948	6.805.041
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.188	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	33.188	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.745	325.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	314.745	325.286
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	560.814	568.199
Totale imposte anticipate	561.914	568.199
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.767	181.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	89.767	181.170
Totale crediti	8.622.562	7.879.696
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	869.806	420.899
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	869.806	420.899
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.605.010	897.374
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	11.673	8.073
Totale disponibilità liquide	1.616.683	905.447
Totale attivo circolante (C)	11.628.144	9.734.163

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	100.949	141.303
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	100.949	141.303
Totale attivo	18.369.281	17.055.002
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	617.171	617.171
IV - Riserva legale	312.000	312.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.113.999	1.108.462
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	5	(2)
Totale altre riserve	1.114.004	1.108.460
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	698.502	255.538
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	698.502	255.538
Totale patrimonio netto	4.301.677	3.853.169
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	6.540.186	6.048.007
Totale fondi per rischi ed oneri	6.540.186	6.048.007
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	693.661	641.324
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	254	111
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.753.036	812.654

Totale debiti verso banche	1.753.290	812.765
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	648.586	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	648.586	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.414.106	2.321.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.414.106	2.321.567
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.850	6.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	6.850	6.916
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	784.572	505.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	784.572	505.943
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.692	63.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.692	63.691
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.060.725	2.701.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	2.060.725	2.701.468
Totale debiti	6.728.821	6.412.350
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	104.936	100.152
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	104.936	100.152
Totale passivo	18.369.281	17.055.002

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	7.789.327	6.754.906
Totale fideiussioni	7.789.327	6.754.906
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	835.482	829.199
Totale altri rischi	835.482	829.199
Totale rischi assunti dall'impresa	8.624.809	7.584.105
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	199.606	225.216
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	8.824.415	7.809.321

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.594.830	6.981.055
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.564	169.067
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	749
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.061	4.071
altri	60.976	26.615
Totale altri ricavi e proventi	91.037	30.686
Totale valore della produzione	7.693.431	7.181.557
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	511.468	512.686
7) per servizi	1.978.705	1.854.512
8) per godimento di beni di terzi	54.766	88.618
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.203.226	1.130.439
b) oneri sociali	364.535	360.658
c) trattamento di fine rapporto	82.119	85.945
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	6.641	8.115
Totale costi per il personale	1.656.521	1.585.157
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	759	690
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	961.915	1.042.503
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	39.497	35.405
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.002.171	1.078.598
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.592	(8.008)
12) accantonamenti per rischi	492.180	460.585
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	877.536	1.155.394
Totale costi della produzione	6.589.939	6.727.542
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.103.492	454.015
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	9
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	9
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.238	1.727
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	10.317	12.241
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	362	770
Totale proventi diversi dai precedenti	10.679	13.011
Totale altri proventi finanziari	26.917	14.747
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	7.296	9.292
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.296	9.292
17-bis) utili e perdite su cambi	(126)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	19.495	5.455
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	1	-
Totale proventi	1	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.122.988	459.470
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	418.201	228.990
imposte differite	-	-
imposte anticipate	6.285	(25.058)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	424.486	203.932
23) Utile (perdita) dell'esercizio	698.502	255.538

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

VALECO S.p.A.

Sede legale in Brissogne (AO) – Località L'Ile Blonde n. 1

Capitale sociale € 1.560.000 versato

Codice fiscale e Sezione Ordinaria del

Registro delle Imprese di Aosta n. 00522700079

C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 REA

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Premessa

La Società "VALECO SPA" è stata costituita in data 02/01/1989 ed ha per oggetto sociale principale:

- a) la gestione di tutte le tipologie di rifiuti nelle diverse fasi di raccolta, trasporto, cernita, stoccaggio, smaltimento finale, e recupero, compreso il controllo delle suddette operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura;
- b) lo svolgimento di attività di bonifica di siti inquinati anche da materiali contenenti amianto;
- c) l'organizzazione e la gestione di laboratori per le analisi ambientali;
- d) lo studio, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione di impianti connessi con l'attività di cui alle lettere a), b) e c);
- e) l'attività di autotrasporto per conto terzi di merci, materiali e rifiuti in genere.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 presenta un Utile d'esercizio pari a € 698.502, al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate.

Attività svolte

La Società opera nel settore dello smaltimento rifiuti da 25 anni, ed ha proseguito nel corso dell'anno 2014, le attività già intraprese negli anni precedenti:

- gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Comune di Issime e Comunità Montana Mont Emilius);
- la costruzione e gestione in concessione della discarica per rifiuti speciali di Pontey (AO) per la quale nel 2012 sono pure affidati, con procedura ad evidenza pubblica, i lavori di riclassificazione al fine di soddisfare le disposizioni del D.M. 09/2010 in merito alle nuove modalità di accettazione dei rifiuti in discarica;
- lavori di ampliamento del Centro e di riprofilatura degli argini Nord e Ovest della discarica di Brissogne al fine di ottimizzare gli spazi per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti.
- la gestione in partnership con la ditta ZORA S.R.L. del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti per gli allevatori della Valle d'Aosta;
- l'attività di trasporto rifiuti speciali non pericolosi;
- l'attività di direzione tecnica delle discariche di Avise, Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Fontainemore Gignod, Gressoney Saint Jean, Hone, La Magdeleine, St. Christophe, Torgnon, Villeneuve e Verrayes.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La Società non appartiene a gruppo societari. La società è controllata con una partecipazione dell'80% del capitale sociale dalla società ECOFIN S.R.L. ed è collegata con una partecipazione del capitale sociale 20% alla Regione Autonoma Valle d'Aosta. La società inoltre controlla con una partecipazione pari al 70% del capitale sociale la società RIVAL S.R.L.

Criteri di formazione

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico precedute da numeri arabi sono state adattate in relazione alla particolare natura dell'attività esercitata, come espressamente consentito dal 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423 ter del Codice civile.

In particolare, si segnala che:

- nel passivo dello stato patrimoniale, nella voce B (fondi per rischi e oneri) al n. 3) (altri), trovano, fra l'altro, rappresentazione il fondo rischi e oneri contrattuali e il fondo rischi tassato.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e si conferma che il bilancio è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti Codice Civile, nonché secondo i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come rivisti ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), mentre l'esposizione delle voci segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. (così come modificato dal D.Lgs. 6/2003), dalle disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c., il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali;

Sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni dell'art. 2423 ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo considerati rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Si illustrano i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Deroghe

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che:

- ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 Codice Civile, abbiano reso necessarie deroghe all'applicazione della disposizione contenuta nell'art. 2423 bis comma 1 n.6 Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile, abbiano reso necessario disapplicare una o più disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali verrà effettuato con sistematicità, a quote costanti, ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi sostenuti per la creazione del sito internet, e dai costi per la stipula del contratto di mutuo quinquennale con la società FINAOSTA S.P.A. ammortizzati in 5 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.035	1.035
Valore di bilancio	1.035	1.035
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	346	346
Ammortamento dell'esercizio	(759)	(759)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.381	1.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(759)	(759)
Valore di bilancio	622	622

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'ammortamento verrà effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, in conformità al disposto dell'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice Civile. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

In particolare, le immobilizzazioni in oggetto sono rappresentate da uffici e magazzini, costruzioni leggere, impianti e macchinari, autocarri e pale meccaniche, mobili e macchine d'ufficio, attrezzature industriali e commerciali e da beni gratuitamente devolvibili (opere di predisposizione della discarica di Valtourneche e opere di miglioramento e manutenzione straordinaria effettuate presso il Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, opere di costruzione e completamento della discarica sita in località Valloille di Pontey (AO), opere di approntamento della discarica per rifiuti inerti sita in Montaz di Nus (AO), opere di adeguamento del sistema di cogenerazione presso il Centro di Brissogne (AO) e i costi sostenuti per la partecipazione all'appalto per il sistema integrato dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, container per il trasporto di rifiuti dalle stazioni intermedie di trasferimento al Centro di Brissogne), che vengono ammortizzate sulla base della durata di utilizzo, contrattualmente prevista.

Le aliquote di ammortamento, su base annua, applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

Fabbricati industriali 3%
 Autocarri e pale meccaniche 20%
 Autovetture 25%
 Impianti generici e specifici 10%
 Mobili d'ufficio 12%
 Macchine d'ufficio elettromeccaniche 20%
 Attrezzatura varia e d'officina 10% - 25%

Altri beni (gratuitamente devolvibili) sulla base della durata di utilizzo prevista

In ottemperanza a quanto previsto dal D.L. n. 185/2008, convertito in Legge 2/2009, la società ha provveduto, in sede di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, alla rivalutazione degli uffici e del magazzino di proprietà siti in Regione Borgnalle di Aosta, appartenenti alla categoria dei fabbricati ammortizzabili, nonché della quota fiscalmente attribuibile all'area su cui detti fabbricati insistono, in conformità alle disposizioni ministeriali emanate.

Relativamente alle "opere di ampliamento del Centro di Brissogne", poiché, con la convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta nel mese di maggio 2012, i lavori eseguiti non sono più rimborsabili tramite la tariffa, ma fatturati a stati avanzamento lavori, si è provveduto a rilevare con la voce "rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti" i lavori già effettuati alla fine dell'esercizio, ma non ancora liquidati.

Relativamente ai costi sostenuti per la partecipazione all'appalto per il sistema integrato dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nonostante la gara di appalto sia stata revocata, è stata mantenuta la voce attiva, in quanto si tratta di spese per le quali pende istanza di rimborso e richiesta di risarcimento danni. Tali spese, in ogni caso, trovano copertura nel "fondo rischi tassato".

Relativamente all'ammortamento delle "opere di adeguamento del sistema di cogenerazione e potenziamento dell'impianto di estrazione biogas", si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in sei esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

Relativamente all'ammortamento dei "Lavori di adeguamento alle norme per il rilascio del C.P.I." si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in cinque esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

Relativamente all'ammortamento dei "Containers da adibire al trasporto dei rifiuti dalle stazioni intermedie di raccolta al Centro di Brissogne" si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in quattro esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto sottoriportato sono dettagliatamente indicati per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le rivalutazioni, le svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali. Si segnala che nel bilancio al 31/12/2014 alcune immobilizzazioni che nell'esercizio precedente trovavano posto nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono state ricollocate nella voce "Altre immobilizzazioni materiali".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	674.578	841.743	1.875.827	7.156.356	176.977	10.725.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(85.668)	(603.343)	(1.527.229)	(2.189.617)	-	(4.405.856)
Valore di bilancio	588.911	238.400	348.598	4.966.739	176.977	6.319.625
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	179.255	155.611	135.302	-	470.168
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(41.132)	(41.132)
Ammortamento dell'esercizio	(16.370)	(88.026)	(134.698)	(722.820)	-	(961.914)
Totale variazioni	(16.370)	91.229	20.913	(587.518)	(41.132)	(532.878)
Valore di fine esercizio						
Costo	674.578	1.020.998	1.857.815	7.291.658	135.845	10.980.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(102.038)	(691.369)	(1.488.304)	(2.912.437)	-	(5.194.148)
Valore di bilancio	572.541	329.629	369.511	4.379.221	135.845	5.786.747

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 c.c. senza adeguamenti rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto della società controllata.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.000	50	49.050
Valore di bilancio	49.000	50	49.050
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	49.000	50	49.050
Valore di bilancio	49.000	50	49.050

Le partecipazioni non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono costituite da una quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società RIVAL s.r.l. pari a complessivi nominali Euro 49.000, iscritta in bilancio al costo, pari al valore nominale e dalla quota di partecipazione al Consorzio IDROELETTRICA a r.l., per un importo pari a Euro 50, invariata.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti verso imprese controllate, che accolgono il residuo del finanziamento, reso fruttifero a decorrere dal 1° luglio 2012, erogato alla società controllata RIVAL S.r.l. .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	809.826	(6.057)	803.769
Totale crediti immobilizzati	809.826	(6.057)	803.769

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente

La Società partecipata RIVAL S.R.L. ha subito nell'ultimo esercizio una perdita pari ad Euro 20.506 in controtendenza rispetto all'esercizio precedente a causa soprattutto di sopravvenienze passive dovute alla definizione dei conteggi per il consumo di energia elettrica relativa ad esercizi passati.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
RIVAL S.R.L.	ITALIA	70.000	(20.506)	62.954	49.000	49.000
Totale						49.000

La differenza tra il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione nella società Rival S.r.l. e la corrispondente quota di patrimonio netto non è ritenuta di durevole durata.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Attivo circolante

Si propone in prosieguo una disamina delle principali voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Sono rappresentate da:

- materie prime, le materie sussidiarie ed i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione calcolato in base a quanto stabilito dall'art. 2426, comma I, n. 1 del Codice Civile, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, il costo è stato determinato con riferimento al metodo FIFO, in conformità con il disposto dell'art. 2426, comma I, n. 10 del Codice Civile;
- rimanenze di "opere in corso di realizzazione", per la quota di lavori eseguiti e non ancora riconosciuti negli "stati di avanzamento lavori": L'iscrizione in bilancio è stata effettuata sulla base del corrispettivo pattuito per la loro fatturazione, tenuto conto delle opere già eseguite alla fine dell'esercizio. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	272.506	(16.592)	255.914
Lavori in corso su ordinazione	255.615	7.565	263.179
Totale rimanenze	528.121	(9.027)	519.093

Attivo circolante: crediti

Attivo circolante: crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione che tiene conto anche delle contestazioni effettuate dai singoli debitori, con riferimento alle causali delle quali i medesimi hanno tratto origine.

I crediti per fatture da emettere relativi alle revisioni prezzi, in attesa di liquidazione, sono stati valorizzati sulla base della tariffa convenzionale, soggetta a rideterminazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.805.041	817.907	7.622.948
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	33.138	33.188
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	325.286	(10.540)	314.745
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	568.199	(6.285)	561.914
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	181.170	(91.403)	89.767
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.879.696	742.867	8.622.562

La ripartizione dei crediti per area geografica e per scadenza non è significativa e conseguentemente non si ritiene utile l'esposizione in nota integrativa di tale informazione.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto include i seguenti crediti:

	31/12/14	31/12/13	Variazioni
Clienti.....	4.113.899.....	3.825.801.....	288.098
Crediti per fatture da emettere.....	3.858.810.....	3.321.661.....	537.149
Fondo svalutazione crediti.....	(349.761).....	(342.421).....	(7.940)
Totale.....	7.622.948.....	6.805.041.....	817.907

Trattasi di crediti per fatture emesse, per fatture da emettere e per partite da liquidare, relative a servizi prestati, in massima parte, nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, relativamente alla gestione della discarica di Brissogne e della discarica di Pontey.

Il fondo svalutazione crediti fiscale (€ 147.843) si è incrementato di € 39.497, per effetto dell'accantonamento effettuato nell'esercizio, nei limiti massimi fiscalmente consentiti e si è ridotto di € 32.156 per fronteggiare le perdite su crediti.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti stanziati a tutto il 31/12/2014, compresi quelli eccedenti il limite fiscalmente deducibile (€ 201.918), per complessivi € 354.831 ha tra gli altri scopi, quello di fronteggiare i rischi connessi all'incasso di crediti verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta per eventuali variazioni risultanti dalla definizione delle revisioni prezzo, scaturenti dalla rideterminazione delle tariffe.

I crediti per fatture da emettere e per partite da liquidare, pari ad euro 3.858.810, sono costituiti, per Euro 2.940.323, da corrispettivi delle seguenti prestazioni rese alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, ancora in attesa di regolarizzazione:

- crediti in corso di definizione per revisione prezzi per euro 2.354.260, relativi agli esercizi 2008-2009-2010-2011 e 2013,
- crediti per la gestione dell'impianto di cogenerazione per euro 248.941, relativi agli esercizi 2009-2010-2011 e 2012
- crediti per l'effettuazione di spese di manutenzione straordinaria, considerate ripetibili per euro 68.626, relative agli esercizi 2010-2011-2012 e 2013,
- crediti derivanti dai servizi di selezione degli imballaggi di plastica per Euro 66.513, relative all'esercizio 2013.

Tali importi sono stati calcolati sulla base di parametri oggettivi, contrattualmente previsti. Tali importi non sono ancora stati liquidati, nonostante i solleciti effettuati e per gli stessi non risultino formulate contestazioni al riguardo.

I crediti per fatture emesse ammontano complessivamente ad Euro 4.007.359 e sono principalmente rappresentati da:

- crediti nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta per Euro 937.668, di cui a scadere Euro 1.573, per Euro 936.095 scaduti e di questi Euro 106.540 ceduti a società di factor;
- crediti nei confronti della COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A., pari ad Euro 746.859, di cui a scadere Euro 300.359 ed Euro 446.500, scaduti;
- crediti nei confronti della CO.RE.PLA, pari ad Euro 482.809, di cui 282.121 a scadere e Euro 200.688 scaduti;
- crediti nei confronti del CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA pari ad Euro 377.504, di cui a scadere Euro 377.504.
- crediti nei confronti della COMUNITA' MONTANA MONT EMILIUS pari ad Euro 358.830, di cui Euro 23.071 a scadere ed Euro 335.759 scaduti
- crediti nei confronti del CONSORZIO ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE pari ad Euro 122.885 di cui Euro 2.641 a scadere ed Euro 120.244 scaduti.
- crediti nei confronti del G.S.E. pari ad Euro 121.030 a scadere.
- crediti nei confronti della COMUNITA' MONTANA MONTE CERVINO pari ad Euro 109.065, di cui Euro 19.066 71a scadere ed Euro 89.999 scaduti.

Crediti tributari

Ammontano ad € 314.745 e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Il dettaglio è il seguente:

-Ritenute (IRES) subite su interessi attivi bancari.....	euro.....	285
-acconti IRES 2014.....	euro.....	125.352
-acconti IRAP 2014.....	euro.....	106.184
-crediti v/Erario per tassa CCGG richiesta a rimborso.....	euro.....	4.132
-crediti per imposta sostitutiva sul TFR.....	euro.....	10.008
-altri crediti.....	euro.....	2.127
-crediti v/Erario per IRES richiesta a rimborso, a seguito presentazione istanza per maggior IRAP sui costi del lavoro dipendente e assimilato.....	euro.....	66.657

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono costituiti da crediti verso dipendenti per € 50.842, da depositi cauzionali, da anticipi versati a fornitori per € 35.390 e da crediti nei confronti dell'INAIL per € 3.535.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poichè l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Trattasi di Titoli di stato e titoli obbligazionari acquistati a garanzia della fidejussione prestata da INTESA SAN PAOLO SPA nei confronti di FINAOSTA S.P.A., nell'interesse di VALECO S.P.A., per l'accensione di un mutuo a medio termine.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	420.899	448.907	869.806
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	420.899	448.907	869.806

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Depositi bancari e postali	897.374	707.635	1.605.010
Assegni	-	4.737	-
Denaro e altri valori in cassa	8.073	(1.137)	11.673
Totale disponibilità liquide	905.447	711.236	1.616.683

Ratei e risconti attivi

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.261	6.572	9.833
Altri risconti attivi	138.042	(46.927)	91.116
Totale ratei e risconti attivi	141.303	(40.355)	100.949

Sono rappresentati da quote di costi e proventi comuni a più esercizi.

I ratei attivi sono rappresentati da ratei di interessi su titoli.

I risconti attivi sono relativi a tasse di circolazione automezzi, canoni telefonici per telefonia fissa e mobile, abbonamenti, premi di assicurazione, canoni di leasing, di competenza di esercizi futuri.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto

Si riporta sotto il prospetto delle variazioni delle voci di Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.560.000	-	-		1.560.000
Riserve di rivalutazione	617.171	-	-		617.171
Riserva legale	312.000	-	-		312.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	1.108.462	-	5.538		1.113.999
Varie altre riserve	(2)	-	-		5
Totale altre riserve	1.108.460	-	-		1.114.004
Utile (perdita) dell'esercizio	255.538	(250.000)	(5.538)	698.502	698.502
Totale patrimonio netto	3.853.169	-	-	698.502	4.301.677

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio netto

Nei prospetti sotto indicati, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 Codice civile, si riportano le voci del patrimonio netto, ed il dettaglio per la voce Varie altre riserve, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.560.000		-
Riserve di rivalutazione	617.171	A,B,C	617.171
Riserva legale	312.000	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.113.999	A,B,C	1.113.999
Varie altre riserve	5		5
Totale altre riserve	1.114.004		1.114.004
Totale	3.603.170		1.731.175
Residua quota distribuibile			1.731.170

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il "fondo per rischi e danni ambientali", stanziato in via prudenziale, in precedenti esercizi, per fronteggiare eventuali oneri, per i quali non era certa né la sussistenza, né l'esatto ammontare, è stato ridenominato, con il consenso del Collegio sindacale, "fondo rischi tassato", venendo meno l'utilità del "fondo per rischi e danni ambientali", a seguito della copertura di tali rischi dall'assicurazione responsabilità civile inquinamento e dalle fidejussioni ministeriali richieste per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di gestione di impianti di smaltimento rifiuti.

Il fondo rischi e oneri contrattuali è stato ulteriormente incrementato (€ 492.179), sulla base di quanto specificamente previsto dalle norme contenute nella Convenzione regolante i rapporti con la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.048.007	6.048.007
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	492.179	492.179
Valore di fine esercizio	6.540.186	6.540.186

Sono costituiti dal "fondo per rischi e oneri contrattuali" (€ 5.269.123) e dal "fondo rischi tassato" (€ 1.271.063).

Il "fondo rischi e oneri contrattuali", alimentato con uno stanziamento posto a carico del conto economico dell'esercizio (Euro 492.179), è ritenuto idoneo a fronteggiare gli oneri contrattualmente previsti per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e per gli oneri manutentivi straordinari, di competenza dell'esercizio, per la discarica di Brissogne (AO), pari a € 118.127, per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e "gestione post-mortem" della discarica di Pontey (AO), pari a € 336.275, per la post gestione della discarica per rifiuti inerti di Nus, pari a € 27.548 e per la post gestione della discarica per rifiuti inerti di Valtourmenche, pari a € 10.229.

Il "fondo rischi tassato", già denominato nel bilancio degli esercizi precedenti "fondo rischi per danni ambientali", è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rappresenta in generale l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Nel corso dell'esercizio alcuni lavoratori dipendenti hanno manifestato in forma implicita o esplicita la volontà di conferire il TFR maturando alle forme pensionistiche complementari, mentre altri lavoratori dipendenti hanno espresso la scelta per il mantenimento del TFR in azienda.

Al termine dell'esercizio si è provveduto a rivalutare il TFR maturato fino al 31/12/2006, nonché le quote di TFR maturate successivamente, ma non conferite a fondi di previdenza complementare.

Il fondo TFR comprende anche le singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, che non sono state destinate alle forme pensionistiche complementari.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	641.324
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.119
Utilizzo nell'esercizio	(24.176)
Altre variazioni	(5.606)
Totale variazioni	52.337
Valore di fine esercizio	693.661

Il fondo trattamento di fine rapporto è congruo rispetto all'indennità maturata da ciascun dipendente iscritto a libro paga alla fine dell'esercizio, tenuto conto delle disposizioni normative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro.

Debiti

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	812.765	940.526	1.753.290
Acconti	-	648.586	648.586
Debiti verso fornitori	2.321.567	(907.461)	1.414.106
Debiti verso imprese controllate	6.916	(66)	6.850
Debiti tributari	505.943	278.629	784.572
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.691	(2.998)	60.692
Altri debiti	2.701.468	(640.742)	2.060.725
Totale debiti	6.412.350	316.474	6.728.821

Debiti verso banche

La voce accoglie i debiti verso la FINAOSTA S.P.A. per l'accensione di un mutuo a medio termine (€ 1.753.036) ed i debiti verso la società AOSTA FACTOR (€ 254).

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di lavoro in corso di realizzazione.

Fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti verso società controllata

Ammontano ad € 6.850, sono rappresentati da debiti verso la società RIVAL s.r.l., per prestazioni di servizi e forniture ricevute.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
IRES esercizio 2014.....	301.466	124.375	177.091
IRAP esercizio 2014.....	116.735	104.615	12.120
Erario c/rit.lavoro dipendente e autonomo.....	54.134	79.677	(25.543)
Erario c/IVA.....	135.015	6.013	129.002
Iva esigibilità differita.....	177.222	191.262	(14.040)
Totale.....	784.572	505.943	278.630

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono rappresentati da debiti per contributi INPS relativi alle retribuzioni del mese di dicembre (€ 59.475) e per contributi INPS e debiti INAIL (€ 1.217).
Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad € 2.060.725 e sono costituiti prevalentemente da debiti verso il personale dipendente per retribuzioni del mese di dicembre da liquidare (€ 54.198), dei ricavi da servizi di smaltimento (€ 943.327) da riversare alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, da rimborsi spese viaggio (€ 6.460), dal tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti (€ 125.470), dai contributi per smaltimento rifiuti da riversare alle Amministrazioni Comunali (€ 142.528), e da depositi cauzionali ricevuti da clienti (€ 82.241) e dalla quota di ricavo della cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di cogenerazione da riversare alla Regione Autonoma Valle d'Aosta (€ 269.282), dalla quota di ricavo per la post gestione della discarica di Brissogne da riversare alla Regione Autonoma Valle d'Aosta (€ 378.427), dalla quota di ricavo della cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di cogenerazione da riversare alla Regione Autonoma Valle d'Aosta per il futuro rewamping del motore stesso (€ 37.536).

Ratei e risconti passivi

Informazioni sui ratei e risconti passivi

I ratei e risconti misurano minori proventi, ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	100.152	4.785	104.936
Totale ratei e risconti passivi	100.152	4.785	104.936

I ratei passivi sono rappresentati da oneri per ferie non godute, ratei 14° mensilità e relativi contributi (€ 101.293) e da quote di premi per polizze assicurative (€ 3.643), di competenza dell'esercizio, a manifestazione numeraria futura.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai conti d'ordine

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

I conti d'ordine si riferiscono:

- Fidejussioni da terzi rappresentate dalle fidejussioni prestate da terzi, previste dalla Convenzione per l'accesso al Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e alla discarica di Pontey (AO), e dalla fidejussione prestata a favore della FINAOSTA S.P.A. a garanzia del mutuo a medio termine acceso nell'esercizio 2013.

- Fidejussioni a favore di terzi sono rappresentate dalla fidejussione prestata per la gestione della discarica, dalla fidejussione per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi, dalle fidejussioni a favore dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti smaltimento di rifiuti, dalle fidejussioni per la realizzazione e gestione delle discariche per rifiuti inerti di Valtourmenche, Issime e Gressan, Comunità Montana Monte Emilius, per la per la realizzazione e gestione della discarica annessa al Centro regionale di Brissogne, per la realizzazione e gestione della discarica sita in Pontey, dalla fidejussione per la convenzione con l'impianto di depurazione consortile per lo smaltimento dei reflui, dalla fidejussione per la partecipazione al Consorzio Idroelettrica e dalle fidejussioni ministeriali richieste per la gestione delle discariche.

- Canoni di leasing a scadere rappresentati dai canoni di leasing relativi agli uffici amministrativi.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Sono contabilizzati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi, nonché gli altri proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Sono contabilizzati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi, nonché gli altri proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori vari	331.690
Corrispettivo per la gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne AO	3.711.759
Rimborso tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	555.182
Gestione servizio trasporto e smaltimento carcasse animali	106.615
Cessione energia elettrica prodotta dal cogeneratore a G.S.E.	1.006.137
Servizio di smaltimento di rifiuti speciali discarica di Pontey	1.749.256
Ricavi per la gestione delle discariche per rifiuti inerti	134.191
Totale	7.594.830

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto i ricavi derivano pressoché integralmente dalla gestione delle discariche di Brissogne e di Pontey.

Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione

Trattasi delle spese sostenute nell'esercizio per la "realizzazione delle opere di ampliamento del Centro di Brissogne" che vengono liquidate e pagate a stati di avanzamento lavori.

Altri ricavi e proventi

Sono rappresentati dalla plusvalenza sulla cessione dei cespiti, dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti, dalle sopravvenienze attive e da contributi regionali.

Costi della produzione

Commento in merito ai costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Sono costituiti principalmente da costi di acquisto di materiale vario di uso e consumo e da consumi di gasolio.

Costi per servizi

Sono costituiti principalmente da costi sostenuti per lavori per conto di terzi considerati ripetibili (€ 31.801) e da prestazioni effettuate da terzi per trasporto, smaltimento, (€ 209.479), dai costi sostenuti per la realizzazione delle opere di ampliamento del Centro di Brissogne (€ 262.642), da costi di energia elettrica e riscaldamento (€ 102.330), da costi per servizi di consulenza esterna fiscale, legale e tecnica (€ 153.349), da costi per spese di manutenzione e riparazione (€ 82.177), da costi assicurativi (€ 85.850) e dalle spese per la gestione dell'impianto di cogenerazione (€ 123.555), dai compensi per gli amministratori (€ 167.000) e compensi per il Collegio sindacale (€ 41.705).

Costi per il personale

Si sono complessivamente incrementati di € 71.364 per una diversa imputazione dei costi per lavoro somministrato.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi delle quote di ammortamento relative ai beni di proprietà della società, effettuati secondo i criteri fiscali (€ 284.055) e su beni e opere gratuitamente devolvibili (€ 677.860). Si riducono di € 80.588 rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono principalmente ai lavori di adeguamento della discarica di Pontey.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti principalmente da spese relative alle analisi compiute (€ 172.381), dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti, interamente radddebitato agli utilizzatori (€ 551.363) e da sopravvenienze passive (€ 85.789).

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Nel raggruppamento in oggetto sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi che afferiscono l'attività finanziaria della Società.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Proventi finanziari

Comprendono interessi attivi bancari (€ 362), interessi attivi su finanziamento a società controllata (€ 10.317) e interessi attivi su attività finanziarie (€ 16.238), maturati al 31 dicembre 2014.

Oneri finanziari.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	7.294

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa
Utili e perdite su cambi		
Utili su cambi.....	0	0
Perdite su cambi.....	126	126
Totale.....	126	126

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***Imposte correnti differite e anticipate***

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 418.201, si incrementano di € 189.211 rispetto all'esercizio precedente ed accolgono, per € 301.466 l'imposta IRES e per € 116.735 l'imposta IRAP, gravanti sul reddito dell'esercizio.

Le imposte anticipate iscritte nel bilancio al 31/12/2014 sono riepilogate nel prospetto che segue, il quale riporta la determinazione delle differenze temporanee, che hanno generato la fiscalità anticipata:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	26.678
Differenze temporanee nette	26.678
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	568.199
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	7.287
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	560.914

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Ammortamento avviamentotassato IRES	330
Ammortamento avviamento tassato IRAP	198
Emolumenti amministratori non pagati	26.150
Totale	26.678

Nota Integrativa Altre Informazioni**Altre informazioni**

Nei paragrafi successivi si illustrano le informazioni complementari ed integrative, rispetto a quanto già esposto in relazione alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, richieste dal Codice Civile e da altre fonti normative vigenti.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 Codice Civile e' stato esposto il numero medio di lavoratori dipendenti suddiviso per categoria.

	Numero medio
Impiegati	8.00
Operai	25.00
Totale Dipendenti	33.00

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello del settore SERVIZI IGIENE AMBIENTALE- FISE

Compensi amministratori e sindaci

Compensi ad amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono stati esposti in forma cumulativa ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16 Codice Civile i compensi spettanti agli amministratori [cancellare la voce che non interessa] ed ai sindaci.

	Valore
Compensi a amministratori	167.000
Compensi a sindaci	41.705
Totale compensi a amministratori e sindaci	208.705

Si ricorda che l'organo amministrativo e' composto da n.4 amministratori.

Si ricorda che il Collegio sindacale e' composto da n. 3 sindaci effettivi e da n. 2 sindaci supplenti.

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art 2427 n. 18 del codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società non appartiene a nessun gruppo societario e non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari.

Si attesta che non è sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio al 31/12/2014 così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. Vittorio ANTONIETTI)

In originale firmato

VALECO S.p.A.

Sede in Brissogne (AOSTA)

Località L'Ile Blonde n. 1

Capitale sociale € 1.560.000 versato

Codice fiscale e Sezione Ordinaria

Registro Imprese di Aosta n. 00522700079

C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 REA

=====

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

Vi informiamo preliminarmente che nell'anno 2014 è proseguita l'attività di gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la cui conclusione è prevista alla fine dell'anno 2017. In tale attività, che rimane quella principale, si è registrata una diminuzione complessiva dei conferimenti di rifiuti per circa t 855,59, equivalente a 1,144 punti percentuali, da imputare essenzialmente alla diminuzione generalizzata dei consumi causati dal persistere della crisi economica.

La società, nel corso dell'esercizio, ha continuato le attività intraprese negli esercizi precedenti quali:

- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Comunità Montana Mont Emilius);
- la costruzione e la gestione in concessione della discarica per rifiuti non

pericolosi di Pontey (AO) per la quale nel 2012 sono pure stati affidati da parte di VALECO S.P.A., con procedura ad evidenza pubblica, i lavori di riclassificazione al fine di soddisfare le disposizioni del D.M. 27/09/2010 in merito alle nuove modalità di accettazione dei rifiuti in discarica;

- i lavori di adeguamento del Centro con ammodernamento di alcune sezioni del sito (pesa, piazzole di stoccaggio legno e RAEE) e di riprofilatura degli argini Nord e Ovest della discarica di Brissogne al fine di ottimizzare gli spazi per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti; la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha rinunciato al previsto ampliamento dei piazzali in attesa delle decisioni che saranno adottate successivamente all'approvazione del nuovo "Piano rifiuti" ora in fase di predisposizione;

- le gestione in partnership con la ditta ZORA S.R.L. del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti a favore degli allevatori della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nell'anno 2014 inoltre sono stati eseguiti ulteriori lavori di adeguamento del sistema di estrazione del biogas di discarica.

Nel mese di febbraio del 2014 è stato presentato alla Regione Autonoma Valle d'Aosta uno studio di fattibilità per la realizzazione di nuovi impianti per il trattamento e relativo smaltimento dei rifiuti indifferenziati in discarica e per la selezione e pulizia delle frazioni differenziate, in ottemperanza dei nuovi orientamenti indicati dalle direttive europee ed anche in seguito alla revoca della gara per la costruzione e gestione del pirogassificatore, con conseguenti nuovi indirizzi di smaltimento adottati dalla Regione.

Inoltre, sempre su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si

è collaborato con la stessa per la ridefinizione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, relativamente all'anno 2014 oltre alle tariffe di previsione per l'anno 2015 che oggi devono coprire il 100% del costo del servizio. Il costo del servizio di smaltimento dei rifiuti viene addebitato direttamente, a decorrere dal 01.01.2014, agli Enti territoriali competenti e non più alla Regione Autonoma Valle d'Aosta come avveniva in precedenza.

I rapporti convenzionali in essere con la Regione Autonoma Valle d'Aosta sono in fase di ridefinizione proprio per tenere conto della nuova modalità di tariffazione.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, presenta un utile netto di €. 698.502, dopo lo stanziamento per imposte sul reddito di esercizio per €. 424.486.

Nella nota integrativa, redatta in base a quanto disposto dall'art. 2427 Codice Civile, trovate dettagliate informazioni in merito alle singole voci che compongono lo stato patrimoniale e il conto economico.

ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO.

A) Gestione del Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne.

Per quanto riguarda l'attività operativa svolta nel 2014, relativa alla gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, si segnala che sono stati conferiti globalmente l'1,147% di rifiuti in meno rispetto all'esercizio 2013. Nella fattispecie, rispetto all'esercizio 2013, i quantitativi di rifiuti indifferenziati (raccolta comunale ed aziendale) sono diminuiti complessivamente dell'1,34% e i rifiuti da raccolte differenziate hanno registrato complessivamente un decremento dello 0,94% corrispondente a t. 311,78. Si riscontra in definitiva una stabilizzazione delle quantità provenienti

dalle raccolte comunali mentre sono ancora in calo sensibile (-16,58%) i rifiuti provenienti dalle attività produttive, segno evidente che la crisi non è ancora superata. Si riporta tabella riepilogativa sintetica dei quantitativi conferiti suddivisi tra raccolte comunali e rifiuti provenienti da aziende:

RIFIUTI CONFERITI	2014 (Kg.)	2013 (Kg.)	INCR.% 2014-2013
CONFERIMENTI COMUNALI	68.233.843	67.991.638	0,356
così suddivisi:			
R.S.U.	38.238.691	37.613.385	1,662
VERDE/RAMAGLIE*	7.454.740	7.587.740	-1,753
LEGNO	3.032.100	2.983.500	1,629
VETRO/LATTINE	6.286.660	6.381.240	-1,482
CARTA	4.119.880	4.269.160	-3,497
CARTONE	4.741.630	4.616.130	2,719
PLASTICA	3.157.172	3.179.850	-0,713
FERRO	1.000.400	1.122.450	-10,874
METALLO RECUPERATO	46.270	47.060	-1,679
FARMACI SCADUTI	10.558	10.853	-2,718
PILE	15.335	7.625	101,115
BATTERIE	0	5.910	-100,000
MAT. DI SPAZZAMENTO	75.900	84.000	-9,643
RAEE	54.507	82.735	-34,119
CONFERIMENTI DA DITTE	5.525.186	6.622.978	-16,576
così suddivisi:			
R.SPECIALI ASSIMILABILI	2.581.790	3.760.521	-31,345
FERRO	4.340	17.640	-75,397
VETRO	91.440	29.080	214,443
CARTA	56.840	126.340	-55,010
CARTONE	811.420	748.400	8,421
PLASTICA	97.730	130.590	-25,163
VERDE/RAMAGLIE*	1.358.060	717.340	89,319
LEGNO	361.110	951.120	-62,033
MAT. DI SPAZZAMENTO	157.520	139.800	12,675
OLII VEGETALI ESAUSTI	813	615	32,195
FARMACI SCADUTI PROVENIENTI	34	0	
SOLUZIONI DI SVILUPPO	74	10	636,800
SOLUZIONI DI FISSAGGIO	5	172	-97,093
RAEE	3.160	500	532,000
TOTALE GENERALE	73.759.029	74.614.616	-1,147

*materiale che sarà conferito a Brissogne dal 01/01/2015

In riferimento al conferimento delle diverse tipologie di rifiuto si segnala

quanto segue:

- il decremento dell'11,87% dei rifiuti metallici;
- il decremento dell'1,78% degli imballaggi di plastica;
- l'incremento del 6,11% dei rifiuti compostabili classificati come verde e ramaglie;
- il decremento del 13,76% dei rifiuti di legno destinati a valorizzazione;
- il decremento del 4,98% della carta e l'incremento del 3,15% del cartone;
- il decremento del 30,72% dei conferimenti di beni durevoli (frigoriferi fuori uso ed apparecchiature elettroniche dismesse (RAEE)).

In generale le raccolte differenziate sono diminuite dello 0,94% in termini assoluti, tuttavia la percentuale di raccolta differenziata è rimasta invariata rispetto al 2013 in quanto si è assistito alla riduzione generalizzata nel conferimento dei rifiuti che testimonia il perdurare della crisi che determina la riduzione generalizzata dei consumi di merci.

E' proseguita l'attività di stoccaggio, confezionamento tramite pressatura (cartone e plastica) e avvio al recupero degli imballaggi (carta, cartone, vetro, alluminio, plastica, legno) che sono stati conferiti alle filiere del CONAI, con le quali sono in essere apposite convenzioni che hanno permesso di introitare il contributo, previsto per legge, che a partire dall'anno 2014, come concordato con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, rimane di competenza della VALECO S.P.A. e viene utilizzato per ridurre i costi di smaltimento con conseguente abbassamento della tariffa da addebitare agli Enti Territoriali.

Al fine di migliorare la qualità degli imballaggi di plastica, con l'eliminazione della frazione estranea, conferiti presso il Centro e successivamente ceduti al Consorzio COREPLA e mantenere almeno la

seconda fascia di qualità e garantire pertanto l'introito, è proseguito il servizio di selezione meccanica/manuale della plastica. Tale attività ha permesso di rientrare sempre nella seconda fascia di qualità ma al fine di ottenere tale risultato, oltre al servizio effettuato direttamente dal personale di VALECO S.P.A., con l'utilizzo dell'impianto sperimentale, ci si è dovuti avvalere anche della collaborazione di un Centro di selezione situato nella provincia di Torino dove sono state trattate circa il 50% della quantità dei rifiuti di plastica conferiti. Il ricorso al servizio esterno è motivato dal fatto che l'impianto sperimentale di selezione non è in grado di trattare tutto il rifiuto conferito, in tempi compatibili con tutte le altre attività da svolgere all'interno del Centro. Si tenga conto che anche nel corso del 2014 sono stati eseguiti i tripli turni settimanali per cinque giorni su sette proprio per riuscire a selezionare la plastica ed assicurare la 2^ fascia di qualità. La suddetta organizzazione della selezione del materiale plastico ha consentito di incamerare un ricavo netto di Euro 526.483 che determinerà un contenimento della tariffa 2014 rispetto a quanto preventivato.

Per quanto riguarda il consueto ricevimento dei frigoriferi usati (apparecchiature contenenti CFC) lo stesso è stato conglobato nel servizio di ricevimento RAEE e i rifiuti stoccati vengono conferiti a ditte specializzate, in base alla sottoscrizione di apposito accordo/convenzione con il Consorzio per il Recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche avvenuto nel corso del 2013.

Nel corso del 2014 non è stata effettuata la cessione a terzi di compost in quanto il materiale prodotto nel sito di Pontey è destinato al recupero ambientale della relativa discarica.

Nel corso del 2014 il conferimento dei rifiuti verdi è stato effettuato presso la discarica di Pontey dove al 31/12/2014 risultano ricevute circa t. 29.500 residui da sfalci e potature di cui circa t. 15.000 in fase di maturazione già trattate e circa t. 4.000 di compost maturo. La quantità di compost che verrà raffinato sarà impiegata per la bonifica finale della discarica come precedentemente accennato. Considerato che la quantità stoccata ha quasi raggiunto il valore massimo autorizzato è stato richiesto alla Regione l'autorizzazione di riattivare la cessione gratuita del predetto materiale agli utenti che ne facessero richiesta.

Tutti gli impianti e le apparecchiature installati sono funzionanti e presentano un buono stato di conservazione, salvo il naturale deperimento d'uso: ciò in virtù dell'aver continuato a eseguire nel tempo le manutenzioni, ordinarie e programmate, secondo le scadenze indicate dal costruttore degli impianti. Alla luce di quanto emerso nelle riunioni tra gli addetti alla sicurezza aziendale si è provveduto a rinnovare il quadro elettrico generale della pressa, adeguandolo alle normative di sicurezza con particolare riferimento alla tensione di alimentazione dei circuiti elettrici ausiliari che erano ancora alimentati a 110 V e che ora sono stati modificati e sono alimentati a 48 V.

Sono stati eseguiti, anche per l'esercizio 2014, alcuni lavori di manutenzione straordinaria presso il Centro, quali la sostituzione di pompe installate nella centrale oleodinamica a servizio della pressa e la riparazione delle strumentazioni per analisi ambientali.

Relativamente all'adeguamento dell'impianto antincendio del Centro di Brissogne sono stati approvati dai Vigili del Fuoco i progetti presentati per il rilascio e/o il rinnovo dei C.P.I ed è stata completata l'esecuzione dei lavori al

fine di adeguarsi alle specifiche normative antincendio nel rispetto dei progetti approvati e nel mese di marzo 2015 sono stati ottenuti i nuovi C.P.I. Tutti i costi sostenuti sono stati inseriti nel calcolo della tariffa relativa alla gestione del Centro di Brissogne sotto la voce costi per investimento di VALECO S.P.A. presso il Centro.

Sono pure stati effettuati altri lavori di manutenzione quali la tinteggiatura dei locali di servizio e di ritocchi alle carpenterie metalliche per le parti ammalorate.

È proseguita la gestione del nuovo impianto di estrazione e combustione del biogas con produzione di energia elettrica e calore (cogenerazione) per un totale di produzione di energia elettrica al netto degli autoconsumi pari a 7.353.300 (2013 - 7.400.540) kWhe e una quantità di energia termica sfruttabile per a 3.694.500 (2013 - 3.727.500) kWht. Per questo impianto realizzato in autofinanziamento da VALECO S.P.A., oltre all'effettuazione della gestione routinaria, inclusa la sostituzione dell'olio motore, sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e la manutenzione straordinaria delle 20.000 ore, che ha comportato un notevole esborso già previsto dal piano finanziario di progetto. Tale manutenzione ha determinato un fermo impianto di circa 5 giorni che, anche con una migliorata produzione di biogas, ha determinato una leggera contrazione della produzione totale annua di energia elettrica rispetto al 2013.

Quest'impianto, secondo quanto previsto dagli accordi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato realizzato con il metodo "project financing" direttamente dalla VALECO S.P.A.. Tutta l'energia elettrica prodotta dal nuovo impianto, al netto degli autoconsumi, è stata immessa in rete e ceduta al

G.S.E. Del compenso percepito pari a 0,162 Euro/kWh da G.S.E. una quota pari al 65,40% sarà trattenuta da VALECO S.P.A. per coprire le spese di investimento e per le spese di gestione, mentre la parte rimanente corrispondente ad un importo di Euro 328.805 sarà impiegata per contenere l'entità della tariffa di smaltimento da addebitare alle Comunità Montane in ossequio al Piano Finanziario che è stato revisionato nella primavera del 2015, sia per tenere conto di maggiori opere eseguite sia per la modifica della durata del piano di ammortamento dovuta alla mancata realizzazione del pirogassificatore e conseguente revoca della cessazione anticipata della gestione..

In occasione della revisione del piano finanziario la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha richiesto lo stanziamento di un fondo per la copertura della manutenzione delle 60.000 ore che verrà accantonato per un futuro riversamento alla Regione stessa.

La produzione è risultata essere notevole tanto che si è superato il quantitativo di energia minima garantita pari a 6.412.500 kWh prevista negli accordi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta e si è pertanto ottenuto un premio per la maggiore energia prodotta e ceduta a G.S.E..

Parte della maggiore capacità produttiva è dovuta oltre che al rifacimento delle linee di estrazione biogas anche al nuovo sistema di regolazione in automatico dell'impianto stesso, nonché, al servizio di pronto intervento da parte di un operatore reperibile 24 ore su 24 che, in caso di spegnimento del sistema, interviene immediatamente evitando perdite produttive per il fermo impianto. Il continuo miglioramento della produzione del biogas è determinato anche da altre due implementazioni impiantistiche di

cui la prima costituita dal nuovo sistema di ricircolo del percolato e la seconda dalla progressiva posa del “capping” sulla superficie della discarica che riduce notevolmente le perdite di biogas in atmosfera.

L’energia termica sfruttata 3.694.500 (2013 - 3.727.500) kWh attraverso lo scambiatore di calore in funzione dal mese di luglio 2012, è stata in parte destinata alle strutture del vicino autoporto 3.638.500 kWh (2013 - 3.675.103) kWh e per la quota restante direttamente impiegata da VALECO S.P.A per il riscaldamento dei locali tecnologici che sono stati attrezzati con rete di distribuzione e caloriferi 56.000 kWh (2013 - 70.397) .

Sono proseguiti i lavori di ampliamento e riorganizzazione dei piazzali del Centro e di riprofilatura degli argini del lato Nord e Ovest della discarica con il recupero ambientale delle prime quattro berme del lato Nord e del lato Ovest della discarica e la posa di parte dell’impianto di irrigazione e quello di ricircolo del percolato. Con tali interventi si è pure provveduto al potenziamento della rete di collettamento del percolato in modo da evitare la formazione di colature superficiali. Le suddette opere la cui esecuzione è stata affidata alla VALECO S.P.A. hanno raggiunto al 31 dicembre 2014 un avanzamento pari al 70% riscontrabili dai documenti costituenti il quarto stato di avanzamento lavori.

Tenendo conto di quanto sopra riportato, nonché la possibilità di coltivare alcune aree marginali della discarica si determina al 31.12.2014 una volumetria ancora disponibile di mc. 31.259 sui lotti 1, 2 e 3, si può stimare una durata residua della discarica di circa 7 mesi a partire dal 01/01/2015. Tale durata sarà ulteriormente incrementata con la riprofilatura dell’argine lato Sud che, per colmatatura del suo normale assestamento per autocompattazione,

permetterebbe di ricavare ulteriore spazio per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti, valutato in mc.78.000 pari a ulteriori 18 mesi. Una volta ultimati i lavori di realizzazione del IV lotto di discarica, che sono stati appaltati direttamente dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, sarà disponibile una ulteriore volumetria per un totale di 383.000 mc. oltre a quella precedentemente citata.

Nel corso dell'anno, sono proseguiti gli interventi di manutenzione e di controllo della movimentazione dei container in dotazione alle stazioni di trasferimento esistenti sul territorio regionale. Si segnala tuttavia che il parco container ha raggiunto un elevato grado di usura e che la regione Autonoma Valle d'Aosta ha autorizzato l'acquisto di n. 28 nuovi container che saranno rimborsati alla VALECO S.P.A. con la tariffa convenzionale di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati.

B) Discariche per inerti ed altre attività

E' proseguita la gestione operativa delle discariche per rifiuti inerti di Issime, Valtournenche e di quella della Comunità Montana Mont Emilius, situata nel Comune di Nus Località Montaz.

Per la discarica di Issime, l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'affidamento a VALECO S.p.A. della post gestione che è proseguita anche nell'anno 2014.

Per l'impianto di Valtournenche, nel corso del 2014 sono aumentate le quantità conferite senza però giungere a quelle previste dal piano finanziario. È ancora in corso una trattativa tra la società ed il Comune stesso per addivenire ad una risoluzione consensuale del contratto per non aggravare ulteriormente la difficile situazione economico-finanziaria della predetta gestione e consentire a VALECO S.P.A. di recuperare i maggiori costi che si sono determinati

progressivamente per effetto delle modestissime quantità conferite, non in linea con quelle indicate sul piano finanziario.

E' proseguita la gestione della discarica di Montaz II lotto per conto della Comunità Montana Monte Emilius. Al 31 dicembre 2014 sono stati conferiti globalmente circa mc. 137.435 di rifiuti misurati su cassone di cui mc. 14.687 relativi all'anno 2014, su un totale stoccabile di circa mc. 170.000 (misurati in banco in base alle sezioni di progetto).

Nell'ambito dei trasporti rifiuti, in virtù dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali alle categorie 1 e 4, è stata svolta attività di raccolta e trasporto rifiuti speciali prodotti da terzi. È inoltre proseguito, in collaborazione con la società ZORA S.r.l. di Alessandria, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali morti a favore degli allevatori della Valle d'Aosta. È proseguita inoltre la gestione dell'appalto per il recupero e lo smaltimento del materiale grigliato prodotto nelle centrali idroelettriche della C.V.A. S.P.A..

Nel 2014 è inoltre proseguita, da parte di personale VALECO S.p.A., l'attività di direzione tecnica delle discariche di Avise, Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emares, Gignod, Gressoney La Trinitè, Hone, La Magdeleine, St. Christophe, Torgnon, Villeneuve e Verrayes.

La suddetta attività di supporto, a numerose Amministrazioni Comunali che, non hanno al loro interno figure qualificate per tale scopo, viene svolta dai direttori tecnici della ns. società coadiuvati da un impiegato tecnico per la predisposizione della documentazione necessaria. Si precisa inoltre che parecchie delle sopracitate discariche sono situate in quota e pertanto il loro periodo di apertura è molto limitato durante l'anno.

Questa ultima attività viene svolta su impianti di piccole dimensioni con aperture stagionali (periodo primaverile-estivo) e limitate ad uno/due giorni settimanali che non richiedono la presenza costante del responsabile tecnico mentre le attività amministrative vengono svolte in collaborazione con gli impiegati degli uffici amministrativi degli uffici di Aosta.

C) Gestione della discarica di Valloille - Pontey

E' proseguita, nel corso del 2014, la gestione in concessione della discarica sita in Località Valloille, in Comune di Pontey (AO), per il ricevimento delle scorie di fusione e dei fanghi di depurazione provenienti dallo stabilimento della Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta, dei residui di pulizia stradale e di altri rifiuti speciali non pericolosi prodotti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta. Al termine dell'esercizio, sono stati effettuati conferimenti complessivi (t. 69.346), con un incremento rispetto all'esercizio 2013 del 13.79%.

I quantitativi e le tipologie di rifiuti conferiti risultano dalla seguente tabella:

RIFIUTI CONFERITI	2014 (Kg.)	2013 (Kg.)	INCR.% 2014-2013
CONFERIMENTI	69.346.550	60.942.360	13,790
così suddivisi:			
FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI	0	0	0,000
SCORIE NON TRASFORMATE	62.478.620	57.218.620	9,193
SABBIE DI DEPURAZIONE	73.420	202.940	-63,822
ALTRI RIFIUTI SPECIALI	1.529.800	7.760	19.613,918
RESIDUI PULIZIA STRADE	5.132.660	3.362.560	52,641
PNEUMATICI F. USO	129.910	148.340	-12,424

I conferimenti sono stati effettuati quasi esclusivamente dalla Cogne

Acciai Speciali che ha smaltito le proprie scorie di fusione, dal Consorzio Piccoli Artigiani che ha realizzato la sede dei soci all'interno dell'area ex-Cogne e che ha conferito del materiale di scavo. Gli altri conferimenti provengono dalle Comunità Montane e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per i residui di pulizia delle strade e dei pneumatici fuori uso prima smaltiti presso il Centro di Brissogne. Si precisa che i pneumatici fuori uso vengono utilizzati solo quale materiale tecnico collocato ad ulteriore protezione dei teli di impermeabilizzazione. Nell'estate 2013, al fine di adeguarsi a quanto previsto dal D.M. 27 settembre 2010, sono terminati i lavori che hanno permesso la riclassificazione globale della discarica in una sottocategoria compresa tra discarica per rifiuti non pericolosi e discarica per rifiuti pericolosi, che permette anche il conferimento di rifiuti speciali pericolosi come i fanghi provenienti dall'impianto di decapaggio della Cogne Acciai Speciali. Tali conferimenti non sono ancora iniziati in quanto si stanno definendo le modalità tecnico operative e l'entità della fidejussione che la Cogne Acciai Speciali dovrà produrre prima di iniziare le operazioni di smaltimento.

Le quantità di rifiuti conferiti sono aumentate per una maggiore produzione di scorie della Cogne Acciai Speciali e per il conferimento unquantum di materiale da scavo pericoloso proveniente da lavori effettuati dal Consorzio piccoli Artigiani. Inoltre è ripresa l'attività di pulizia delle strade regionali effettuata dalle Comunità Montane e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nei primi mesi dell'anno 2014 è stato predisposto lo stato finale dei lavori di riclassificazione e sono iniziate le operazioni di collaudo complessivo che stanno subendo dei rallentamenti a causa di alcuni contenziosi insorti tra

l'impresa affidataria ed i suoi principali subappaltatori; fortunatamente nel 2013 ci è stata consegnata una parte di discarica (cella "A") regolarmente collaudata che oggi ci permette di proseguire l'attività di smaltimento dei rifiuti conferibili.

Nel corso del primo semestre del 2015 si auspica verrà ripreso il collaudo dei lavori di riclassificazione della discarica di Pontey, terminati nel 2013, e si provvederà alla predisposizione dell'aggiornamento del relativo piano economico-finanziario in modo da tenere conto delle spese effettivamente sostenute. Si ricorda che le quote di ammortamento sono legate alle quantità di rifiuti conferiti e che quindi bisognerà definire le modalità di copertura delle spese sostenute da VALECO S.P.A. che risulteranno non completamente ammortizzate alla data di cessazione della convenzione.

RISORSE TECNICHE

La gestione delle discariche precedentemente elencate e i servizi di trasporto hanno comportato l'utilizzo di mezzi d'opera, quali pale meccaniche, autocarri con allestimenti speciali, escavatori, muletti, spazzatrici, falciatrici, ecc.. La società ha provveduto a mantenere in efficienza le macchine e le attrezzature di proprietà e ad acquistare un nuovo escavatore in sostituzione di quello danneggiato nel 2013 presso la discarica di Pontey ad opera di malfattori che hanno rubato parti da vendere al mercato nero dei pezzi di ricambio.

RISORSE UMANE

Nel corso dell'esercizio 2014, il numero dei dipendenti è diminuito di n. 1 unità nel mese di aprile e di n. 1 unità nel mese di maggio, si è incrementato di n. 2 unità dal mese di luglio e di n. 1 ulteriore unità nel mese di novembre 2014. Si è inoltre fatto ricorso all'impiego personale con contratto di somministrazione in quantità variabile da n. 3 unità per i mesi da

gennaio ad aprile 2014, di n. 4 unità per il mese di maggio, di n. 3 unità per i mesi da giugno a settembre e di n. 2 unità per l'ultimo trimestre dell'anno.

In totale al 31.12.2014 risultavano essere dipendenti della società n. 33 addetti e n. 2 addetti con contratto di somministrazione lavoro con le seguenti qualifiche:

- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di Direttore tecnico;
- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione amministrative;
- n. 1 impiegato tecnico di VIII livello al quale sono state affidate deleghe specifiche tramite procura;
- n. 6 impiegati di cui 2 contabili, 3 tecnici ed 1 segretaria amministrativa;
- n. 26 operai (autisti, escavatoristi, palisti, addetti alla conduzione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti, addetti ai servizi di ricevimento e controllo rifiuti, addetti ai servizi di pulizia).

Dei suddetti dipendenti si riscontra che n. 30 sono assunti a tempo indeterminato e n. 2 con contratto a tempo determinato. Il numero medio di dipendenti dell'esercizio 2014 è stato di n. 31,75 addetti contro i 32,9 dell'esercizio 2013.

La variazione delle unità operative è stato determinato dall'avvio di particolari attività stagionali quali lo sfalcio e la pulizia delle aree di scarica e dalle assenze per malattie prolungate di n. 2 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per il personale iscritto a libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si è verificato nessun caso di addebito in ordine a malattie professionali o cause di mobbing relative a dipendenti o ex

dipendenti.

Relativamente ai rischi di salute e sicurezza sul lavoro si comunica che nel documento di valutazione dei rischi, aggiornato al mese di settembre 2013, sono stati considerati i seguenti rischi rilevanti: incidenti per esplosione, ustioni, cadute dall'alto, scivolamento, investimento da automezzi, asfissia, elettrocuzione, caduta di materiali dall'alto, seppellimento, ribaltamento mezzi meccanici, rischio rumore, rischio biologico e rischio stress lavoro correlato e mobbing . Per tutti questi casi, nel documento di valutazione dei rischi, sono stati previsti presidi di riduzione o eliminazione dei rischi stessi, corsi di formazione interna od esterna del personale nonché l'utilizzo di ausili di protezione individuale e di strumentazioni per il rilievo delle situazioni di pericolo. Nel corso dell'anno è stato rispettato il calendario delle visite mediche periodiche da effettuarsi per la tutela della salute dei lavoratori.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

La società nel corso dell'esercizio 2014 non ha causato nessun pregiudizio all'ambiente. Si deve tuttavia riscontrare, nelle varie campagne di rilevamento dei dati analitici ambientali, dei superamenti dei limiti di attenzione/sicurezza di alcuni analiti monitorati; nello specifico sono state adottate tutte le misure di salvaguardia previste dalla normativa di legge e dalle autorizzazioni rilasciate, tanto è che nessun addebito è stato notificato alla sottoscritta da parte dell'autorità di controllo.

La società oltre alla creazione di un fondo per rischi, accantonato volontariamente in bilancio pari ad € 1.271.053, ha stipulato una polizza RC-inquinamento con un massimale di € 5.000.000 a copertura di eventuali danni

ambientali derivanti dalla normale gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti e gestione delle relative discariche e ha stipulato le polizze fidejussorie per le Garanzie richieste dal Ministero dell'Ambiente per i soggetti gestori di impianti di trattamento rifiuti.

Relativamente alle emissioni di gas serra, si è operato secondo due direzioni:

- la prima è quella di migliorare la captazione del gas di discarica attraverso il nuovo, e più performante, sistema di estrazione e combustione del biogas installato presso il Centro di Brissogne;
- la seconda è relativa alla realizzazione delle opere di "capping" che sta permettendo di contenere ulteriormente le emissioni e incrementare ulteriormente la captazione eseguita con specifico impianto controllato.

La quantità di biogas estratto nel corso dell'esercizio 2014 ammonta a mc 5.239.347.

Nel corso dell'anno 2014 la società ha provveduto a smaltire, presso impianti autorizzati, mc. 4.124 di percolato proveniente dalla discarica annessa al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne. Per quanto riguarda la discarica di Pontey la quantità di percolato smaltito è stata pari a mc. 5.785. Si precisa che la quantità di percolato prodotto dalla discarica di Brissogne che deve essere avviata a smaltimento tende a ridursi nel tempo principalmente per le seguenti ragioni:

- una quota parte del percolato prodotto viene ricircolato al fine di mantenere il giusto tenore di umidità nell'ammasso dei rifiuti e garantire una buona produzione di biogas che viene massimizzata in seguito agli apporti di percolato;

- il secondo motivo è legato alla progressiva posa del “capping” che riduce la quantità di acqua meteorica che si infiltra nel corpo discarica.

Nel caso della discarica di Pontey, pur essendo le superfici di discarica inferiori a quelle di Brissogne l'effetto ricircolo del percolato è meno incisivo in quanto essendo la discarica per rifiuti inerti non si instaurano processi chimico-biologici, che trasformano e consumano percolato.

Inoltre essendo la discarica in coltivazione non è ancora iniziata la fase di sistemazione finale con posa del “capping”, pertanto tutte le precipitazioni meteoriche vengono raccolte sul fondo del bacino impermeabilizzato.

Le analisi relative ai campioni di acqua di falda effettuati presso i pozzi piezometrici di controllo situati nell'ambito delle discariche gestite dalla società non hanno presentato alcun valore anomalo fatto salvo il superamento di alcuni limiti di attenzione in occasione dei quali sono state adottate le procedure descritte in precedenza e si ribadisce in questa sede che non è stato ricevuto dalla sottoscritta nessun addebito da parte degli Enti di controllo.

La VALECO S.P.A. nel corso dell'esercizio 2014 è stata sottoposta a verifica periodica per il sistema certificazione di qualità ISO 9001:2008 e di gestione ambientale ISO 14001:2004. La suddetta ispezione, avvenuta nel mese di novembre 2014, non ha evidenziato difformità gravi fatto salvo alcune raccomandazioni con conseguente rinnovo e riconferma delle certificazioni.

Nel mese di dicembre 2014 è stata integrata l'A.I.A. per il Centro di Brissogne. Si segnala che non sono più state autorizzate alcune deroghe relative al contenuto di metalli nel percolato che di fatto impediscono il suo conferimento presso il depuratore Consortile tramite tubazione. Sono in corso

approfondimenti per verificare la possibilità di ripristinare il conferimento previa omogeneizzazione del percolato prodotto dai diversi lotti di discarica in una apposita vasca di equalizzazione oggi in fase costruttiva. Tale situazione di superamento dei nuovi limiti imposti e la produzione di una quantità di percolato maggiore a quella autorizzata dal depuratore stesso hanno determinato la necessità di effettuare smaltimenti supplementari presso impianti fuori Regione.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Rapporti con la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

I crediti vantati dalla società nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono principalmente costituiti dalle seguenti voci:

- per i corrispettivi per revisione prezzi per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011 e per corrispettivi per la gestione del vecchio impianto di cogenerazione relativamente agli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 per i quali è previsto un pagamento rateale pari a circa Euro/anno 600.000 iva inclusa sono stati oggetto di un accordo sancito con l'addendum alla convenzione dell'aprile 2012;
- per corrispettivi per revisione prezzi per l'anno 2013 per la quale sono stati trasmessi i conteggi alla Regione autonoma Valle d'Aosta si rimane in attesa della liquidazione (Euro 474.249);
- per corrispettivi relativi alla gestione del Centro per gli anni fino al 2013 per i quali sono stati presentiti i relativi consuntivi ed è incorso la definizione delle modalità di pagamento.

B) Patrimonio netto e disponibilità Finanziarie

Al 31.12.2014, la società disponeva di un patrimonio netto pari a Euro

4.301.677, così suddiviso:

- Capitale sociale Euro 1.560.000
- Riserva rivalutazione L.2/09 Euro 617.171
- Riserva legale Euro 312.000
- Altre Riserve Euro 1.114.004
- Utile esercizio 2014 Euro 698.502
- Le disponibilità finanziarie al 31 dicembre 2014 sono rappresentate, per € 1.605.010, da depositi bancari.

Il totale dell'attivo circolante (€ 11.628.144) supera il totale dei debiti correnti (€ 6.728.821) ed è largamente eccedente rispetto alle necessità finanziarie derivanti dagli investimenti programmati.

C) Indici economico-finanziari

Si riportano di seguito le tabelle relative a:

Stato Patrimoniale riclassificato secondo principi finanziari					
Impieghi	2014	2013	Fonti	2014	2013
(I) Capitale fisso	7.201.001	7.740.545	(N) Patrimonio netto	4.301.677	3.853.171
Immateriali (B.I)	622	1.035	(P) Passività consolidate	7.233.847	6.689.331
Materiali (B.II)	5.786.746	6.319.626	(p) Passività correnti	6.833.757	6.512.501
Finanziarie (B.III + cred.oltre 12 mesi)	1.413.633	1.419.884			
(C) Capitale circolante	11.168.279	9.314.458			
Rimanenze (C.I)	519.093	528.121			
(Ld) Liquidità differite (A+C.II+C.III+D)	9.032.503	7.880.890			
(Li) Liquidità immediate (C.IV)	1.616.683	905.447			
Totale attivo (K)	18.369.280	17.055.003	Totale passivo (K)	18.369.281	17.055.003

Conto economico a valore aggiunto	2014	2013
+ Valore della produzione (A1+A2+A3+A4+A5)	7.693.432	7.181.557
di cui Ricavi da A1	7.594.830	6.981.055
- Costi esterni (B6+B7+B8+B11)	- 2.561.531	- 2.447.808
= Valore Aggiunto	5.131.901	4.733.749
- Costi del lavoro (B9)	- 1.656.521	- 1.585.157
= Margine Operativo Lordo (EBITDA)	3.475.380	3.148.592
- Amm.ti, acc.ti, oneri gestione (B10+B12+B13+B14)	- 2.371.887	- 2.694.577
= Reddito operativo (EBIT)	1.103.493	454.015
+/- Saldo gestione finanziaria (C+D)	19.495	5.455
= Reddito corrente normalizzato	1.122.988	459.470
+/- Saldo gestione straordinaria (E)	-	-
= Reddito ante imposte	1.122.988	459.470
- Imposte sul reddito	- 424.486	- 203.932
= Reddito netto	698.502	255.538

Struttura finanziaria	Indicatori	2014	2013
Peso delle immobilizzazioni (I/K) =	Immobilizzazioni	39,20%	45,39%
	Totale attivo		
Peso del capitale circolante (C/K) =	Capitale circolante	60,80%	54,61%
	Totale attivo		
Peso del capitale proprio (N/K) =	Capitale proprio	23,42%	22,59%
	Totale passivo		
Peso delle passività consolidate (P/K) =	Passività consolidate	39,38%	39,22%
	Totale passivo		
Peso delle passività correnti (p/K) =	Passività correnti	37,20%	38,19%
	Totale passivo		
Situazione finanziaria	Indicatori	2014	2013
Indice di disponibilità (C/p) =	Capitale circolante	1,63	1,43
	Passività correnti		
Indice di liquidità (Li+Ld)/p =	(Banca+cassa+crediti)	1,56	1,35
	Passività correnti		
Indice di copertura del capitale fisso I/ (N+P) =	Capitale immobilizzato	0,62	0,73
	(Cap.proprio+passiv.cons.)		
Situazione economica	Indicatori	2014	2013
ROE (Rn/N) =	Reddito netto	16,24%	6,63%
	Capitale proprio		
ROI (EBIT/Ko) =	Reddito operativo	6,01%	2,66%
	(Tot.attivo - capitale atipico)		
ROS (EBIT/V) =	Reddito operativo	14,53%	6,50%
	Vendite (A.1)		

ALTRE INFORMAZIONI

La società ha mantenuto l'adesione al Consorzio di autoproduzione di energia elettrica denominato "IDROELETTRICA Società consortile a.r.l. che è stata posta in liquidazione. Anche per l'esercizio 2014 il contratto di fornitura di energia elettrica è stato stipulato con la società C.V.A. TRADING S.P.A. facente parte dello stesso gruppo ancora a condizioni più vantaggiose di quelle medie di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2013 l'A.T.I., a cui partecipa VALECO S.P.A., costituita per la partecipazione, nell'anno 2011, alla gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta con la costruzione di un impianto di smaltimento a tecnologia complessa, ha continuato a monitorare l'evoluzione della situazione determinatasi in seguito al risultato del referendum tenutosi nel novembre 2012. Vengono qui di seguito illustrati i principali fatti accaduti.

Si segnala che con delibera n. 2452 del 21/12/2012 è stata revocata la procedura di appalto, con la quale la ATI doveva essere incaricata della esecuzione delle opere di costruzione e gestione dell'impianto a tecnologia complessa per lo smaltimento dei rifiuti della Valle d'Aosta. Nel febbraio del 2013 l'ATI presentava presso il T.A.R. della Valle d'Aosta ricorso, rubricato al n. 11/2013, per la revoca della suddetta delibera che venne respinto dal T.A.R. stesso con sentenza depositata in data 10/07/2013.

Nel corso del 2013 la Corte costituzionale ha emesso la sentenza n. 285/2013 che dichiara la illegittimità costituzionale dell'art. unico della L.R. n. 33 con conseguente decadenza della stessa Legge Regionale che impediva il trattamento a caldo dei rifiuti approvata in seguito all'esito del referendum sopracitato.

Anche alla luce di questo pronunciamento, nell'ottobre 2013, l'A.T.I. ha presentato un ricorso presso il Consiglio di Stato finalizzato all'annullamento della delibera di revoca dell'aggiudicazione della procedura di gara.

In seguito alla dichiarata incostituzionalità della Legge Regionale n. 33 promulgata in seguito al referendum popolare del novembre 2012, nel marzo 2014 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha approvato con relativa delibera della Giunta Regionale n. 266 del 07/03/2014 i nuovi indirizzi per il trattamento finale dei rifiuti indifferenziati che non prevedono i trattamenti a caldo. Successivamente la Regione con delibera n. 1242 del 05/09/2014, notificata all'A.T.I. con apposita comunicazione di avvio del procedimento ha nuovamente revocato l'appalto in questione, adducendo diverse motivazioni conseguenti ai "nuovi indirizzi" adottati con relativa deliberazione. In seguito a tale notifica è stato proposto un nuovo ricorso presso il T.A.R. della Valle d'Aosta. All'udienza del giorno 15/01/2015 è stata richiesta dall'A.T.I. la sospensione dell'esame del ricorso in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato sull'appello presentato contro la sentenza del T.A.R. della Valle d'Aosta del 10/07/2013; in quella sede è stata fissata una nuova udienza prevista per il 11/06/2015.

Il Consiglio di Stato con sentenza in data 10/02/2015 ha dichiarato in parte l'improcedibilità dell'appello e in parte lo ha respinto, avverso a tale sentenza si sta valutando la possibilità di ricorrere alla Corte di Cassazione..

La conseguenza di tale stato di cose è che l'accordo raggiunto con la Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 25/05/2012 per la riconsegna anticipata delle aree necessarie alla realizzazione dei nuovi impianti dovrà

essere revisionata alla luce della suddetta situazione. Sono in corso gli incontri per la definizione delle nuove clausole convenzionali e conseguente aggiornamento dell'addendum sottoscritto nel maggio 2012.

Relativamente alla situazione dei crediti nei confronti dei maggiori clienti si rileva quanto segue:

I crediti V.so Clienti per fatture emesse che ammontano ad Euro 4.041.524 cui Euro 106.540 ceduti a società di factor sono così ripartiti per periodi di scadenza:

- non scaduti: Euro 1.574.268
- scaduti entro 3 mesi: 543.448
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Cogne Acciai Speciali S.P.A. (Euro 446.485), Comunità Montana Mont Emilius (Euro 26.145), R.A.V.A. (Euro 25.085);
- scaduti entro 6 mesi: Euro 633.564
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Comunità Montana Mont Emilius (Euro 308.923), Consorzio Artigiani e piccole Imprese (Euro 120.245), Comunità Montana Monte Cervino Emilius (Euro 68.958), R.A.V.A. (Euro 54.638);
- scaduti fino a 9 mesi: Euro 5.116
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Edil Casa (Euro 1.982)
- oltre 270 giorni: Euro 1.285.128
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: R..A.V.A. (Euro 749.812), COREPLA (Euro 199.890),

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE,

CONTROLLANTI, COLLEGATE E ANDAMENTO DELLA SOCIETA' CONTROLLATA RIVAL SRL

La Società non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le Società controllate e collegate sono stati i seguenti:

– la Società RIVAL S.r.l. ha fornito materiali ed effettuato consulenze in merito all'utilizzo di materiali inerti e noli di mezzi d'opera. Alla società RIVAL S.r.l. sono state fornite consulenze tecniche e specialistiche e noli di macchine operatrici. Tali prestazioni sono state realizzate a condizioni di mercato.

– i finanziamenti erogati a favore della società controllata RIVAL S.r.l. (€ 803.769) fruttiferi di interessi dal 1 luglio 2012 sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

– il bilancio al 31/10/2014 della società controllata RIVAL S.r.l. si è chiuso con una perdita di esercizio pari ad Euro 20.506 determinata principalmente da una sopravvenienza passiva relativa alla consuntivazione dei costi di energia elettrica di anni precedenti.

RAPPORTI CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Nel mese di gennaio 2014 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ci ha segnalato che per motivi interni alla Regione stessa la fatturazione di costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento rifiuti previsti dalla convenzione in

ottemperanza alla deliberazione della G.R. n. 5200 del 30/12/2002, non sarà più da emettere a carico della Regione Autonoma Valle d'Aosta bensì a carico dei singoli SUB-ATO. La nuova modalità di fatturazione e le tariffe provvisorie da fatturare alle Comunità Montane sono state formalizzate con la D.G.R. n. 1026 del 18/07/2014.

È in fase di definizione il testo per il “nuovo addendum” (n. 2) alla Convenzione per la gestione del Centro di Brissogne che conterrà anche lo schema di convenzione che VALECO S.P.A. stipulerà con i SUB-ATO per il riconoscimento delle tariffe di trattamento rifiuti.

Negli ultimi mesi del 2014 e nei primi mesi del 2015 VALECO S.P.A. ha provveduto ad aggiornare e definire i costi di gestione e di investimento relativi al 2014 per il calcolo delle tariffe definitive da richiedere alle Comunità Montane per il servizio reso presso il Centro di Brissogne.

Tali dati sono stati inoltrati alla Regione Autonoma Valle d'Aosta la quale, dopo aver incluso i propri costi di investimento per il Centro, nonché i suoi costi interni, sta predisponendo i documenti per l'approvazione delle tariffe a consuntivo da applicare per il 2014. Le tariffe, che dovranno coprire il 100% dei costi di smaltimento, dopo la relativa approvazione della Giunta Regionale, saranno addebitate ai vari sub-ato e saranno incassate da VALECO S.P.A. che provvederà al relativo riversamento alla Regione Autonoma Valle d'Aosta della quota relativa alla gestione post-operativa della discarica, secondo le modalità che saranno stabilite. Contemporaneamente si è provveduto a fornire i costi presuntivi per l'anno 2015 per la determinazione delle tariffe provvisorie

di competenza.

Sulla base della corrispondenza intercorsa tra Regione Autonoma Valle d'Aosta e VALECO S.P.A. nel corso del 2014 e della richiesta di rinegoziare la Convenzione pervenuta dal committente, si rileva la necessità di revisionare la tariffa gestionale al fine di tenere conto delle variazioni sia in aumento sia in diminuzione di alcuni centri di costo determinate sia per l'emanazione di nuove prescrizioni normative (A.I.A) sia per le mutate quantità di rifiuti conferiti con particolare riferimento alle raccolte differenziate .

ELENCO DELLE UNITA' LOCALI

La società con sede in Località L'Ile Blonde n. 1 di Brissogne (AO) possiede, al 31.12.2014, le seguenti unità locali operative:

- Uffici amministrativi – Regione Borgnalle n. 10 Aosta
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Riccourt di Issime (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Ussin di Valtournenche (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Montaz di Quart (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Valloille di Pontey (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Montaz di Nus (AO).

RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICO/

PATRIMONIALE

A) Gestione economica

Dall'esame delle voci principali del conto economico si rileva un incremento del valore della produzione di € 511.875 pari al 7,13% circa, rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto alle diverse modalità di fatturazione dei corrispettivi, ad un aumento del conferimento dei

rifiuti presso la discarica di Pontey ed ai maggiori oneri riconosciuti dalla Regione Autonoma alla VALECO S.p.A. per il ripristino della durata della Convenzione di Brissogne fino al 31/12/2017 successiva alla revoca dell'incarico di realizzazione del pirogassificatore.

Si rileva, inoltre, un decremento dei costi della produzione pari ad Euro 137.605 tra i quali si segnala una variazione in incremento dei costi dei servizi (€ 124.193), per una diversa riclassificazione di alcune voci del piano dei conti e per gli oneri sostenuti per la realizzazione delle opere di ampliamento del Centro di Brissogne notevolmente superiori all'esercizio 2013, un variazione in diminuzione degli oneri di gestione per una diversa riclassificazione dei costi (€ 277.859) e una variazione in diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (€ 80.588).

Alla luce di quanto sopra indicato emerge un incremento della differenza tra valore e costi della produzione pari a € 1.103.492.

Si rileva un incremento di € 14.040 dei proventi e oneri finanziari.

Riclassificando il conto economico secondo i criteri del valore aggiunto si evidenzia un EBITDA pari ad € 3.475.727 con un incremento del 10,38% ed un EBIT pari ad € 1.103.493 con un incremento del 143% rispetto all'esercizio precedente.

B) Struttura patrimoniale

Le immobilizzazioni, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, sono diminuite del 9,24%.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2014 si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- nel mese di gennaio 2015 è stata trasferita dalla discarica di Pontey al Centro di Brissogne la gestione del servizio per il trattamento del rifiuto compostabile;
- nel mese di gennaio 2015 in relazione all'approvazione dei nuovi indirizzi di smaltimento dei rifiuti con l'introduzione di un nuovo flusso (organico da cucina) e la modifica del flusso della plastica introducendo quello del multimateriale leggero (plastica e lattine metalliche) la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha richiesto l'istituzione di un nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti organici, a decorrere dal 1 giugno 2015, per il quale ha incaricato la VALECO S.P.A. di predisporre ed esperire la gara di appalto per il servizio di trasporto e smaltimento sino al 31/12/2017 presso impianti fuori regione;
- nel mese di febbraio 2015 sono state avviate le procedure per esperire la gara di appalto ed è stato predisposto e pubblicato il bando europeo di gara. L'aggiudicataria è risultata l'ATI Maserati S.r.l. – Nettatutto S.r.l. di Sarmato (PC);
- nel mese di gennaio 2015 il T.A.R. della Valle d'Aosta su richiesta dei ricorrenti ha sospeso il giudizio in merito al ricorso proposto dall'A.T.I. contro la seconda delibera di revoca dell'appalto di realizzazione e gestione del pirogassificatore per effetto dei nuovi indirizzi di smaltimento dei rifiuti adottato dal Consiglio Regionale;
- nel mese di marzo 2015 a seguito dell'approvazione del progetto di riprofilatura del lato Sud (parte Dora Baltea) della discarica di Brissogne sono stati avviati i lavori che permetteranno di recuperare volumi per il deposito dei rifiuti prolungando al durata della discarica stessa;
- nel mese di marzo 2015 la Regione Autonoma Valle d'Aosta per il trattamento della frazione multimateriale leggero ha anche incaricato

VALECO S.P.A.

Sede in Brissogne (AO) – Località L'Île Blonde n.1

Capitale sociale sottoscritto e versato € 1.560.000

C.F., P.IVA e Registro Imprese di Aosta n. 00522700079

R.E.A. di Aosta n. 46833

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
CON ATTIVITÀ DI CONTROLLO CONTABILE**

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e

dell'art. 2429 del Codice Civile

Bilancio al 31/12/2014

All'Assemblea dei soci della società,

a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile il Collegio Sindacale della società è stato investito anche della revisione legale dei conti.

La presente relazione si compone di una prima parte, recante l'espressione del giudizio sul bilancio, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010, e di una seconda, contenente le altre attestazioni richieste dalla legge, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010

E' stata svolta la revisione legale dei conti del bilancio della Vostra Società chiuso al 31 dicembre 2014, la cui redazione compete al Consiglio di amministrazione.

E' responsabilità dei Revisori il giudizio professionale espresso sul bilancio.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione predisposta dal Collegio sindacale in data 11/04/2014.

VALECO S.P.A. di organizzare a decorrere dal 1 giugno 2015 il servizio di selezione e valorizzazione dei contenitori di plastica e metallici provenienti dai sub-ato Valle d'Aosta. Tale nuovo servizio prevede che oltre agli imballaggi di plastica siano conferiti tutte le tipologie di plastiche, lattine di alluminio e quelle di banda stagnata con un unico sistema di raccolta. La VALECO S.P.A. dovrà provvedere o internamente o tramite imprese esterne all'avvio al recupero delle varie tipologie di materiale al fine di ottimizzarne il riciclo e massimizzarne il ritorno economico a favore dei sub-ato;

- nel mese di aprile 2015 è stata resa nota la sentenza del Consiglio di Stato (udienza del 10/02/2015 n. 01862/2015REG. PROV.COLL.-N.07843/2013REG.RIC) in merito alla quale è stata dichiarata l'improcedibilità di giudizio sul ricorso proposto dall' A.T.I. contro la deliberazione di revoca dell'appalto per la gestione del servizio integrato dei rifiuti n. 2452 del 21/12/2012. In ogni caso il Collegio non si è pronunciato sulle istanze risarcitorie e pertanto le possibilità dell'A.T.I. di far valere i danni subiti rimangono sostanzialmente immutati.

Tenuto conto di quanto sopra, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2014, con i relativi conto economico e nota integrativa sottoposto al Vostro esame, Vi segnaliamo che la riserva legale ha raggiunto l'importo previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per cui vorrete adottare, ogni opportuna deliberazione di Vostra competenza in merito alla destinazione dell'utile netto di Euro 698.502 da esso emergente.

Aosta, 27 aprile 2015

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

(in originale firmato)

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società VALECO S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

La Relazione sulla gestione contiene tutte le informazioni prescritte dall'art. 2428 del Codice Civile ed il suo contenuto risulta coerente con i dati esposti nel bilancio.

Relazione ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni assembleari dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere

assunte dell'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio sindacale ha ottenuto dagli amministratori, nel corso delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Del pari ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile di funzione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Il documento che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato approvato nel corso della riunione del 27 aprile 2015, a seguito del rinvio deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 31 marzo 2015, ed in pari data è stato messo a disposizione dell'organo di controllo.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori.

Stato Patrimoniale

Attivo

A. Crediti verso soci	€	0
B. Immobilizzazioni	€	6.640.187
C. Attivo circolante	€	11.628.144
D. Ratei e risconti	€	<u>100.949</u>
Totale Attivo	€	<u>18.369.280</u>

Passivo

A. Patrimonio netto	€	4.301.676
B. Fondi per rischi e oneri	€	6.540.186
C. Trattamento fine rapp.lav.sub.	€	693.661
D. Debiti	€	6.728.821
E. Ratei e risconti	€	<u>104.936</u>
Totale Passivo	€	<u>18.369.280</u>

In calce allo Stato Patrimoniale sono state valorizzate le voci dei conti d'ordine per un ammontare complessivo di € 8.824.415.

L'utile di esercizio di € 698.502 accolto nel "Patrimonio netto" trova conferma nel "Conto Economico".

Conto Economico

A. Valore della produzione	€	+7.693.432
B. Costi della produzione	€	<u>-6.589.939</u>

Differenza tra valore e costi

della produzione (A-B)	€	+1.103.493
C. Proventi e oneri finanziari	€	+19.495
D. Rettifiche di valore attività finanziarie	€	0
E. Proventi e oneri straordinari	€	<u>0</u>
Risultato prima delle imposte		
(A-B+C+D+E)	€	+1.122.988
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>-424.486</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	€	<u>+698.502</u>

La "**Nota Integrativa**", indica con sufficiente chiarezza le informazioni di cui all'art. 2427 C.C..

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4° e all'art. 2423 bis, comma 2° del Codice Civile.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti di gestione e, sulla base delle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni al riguardo.

Per quanto concerne le voci del Conto Economico, i controlli effettuati ne accertano una sostanziale correttezza di imputazione e di classificazione dei costi e dei ricavi.

Per quanto precede, considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del

bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto
dall'Organo amministrativo.

Aosta, 12/05/2015

Il Collegio Sindacale

(dott. Pierfrancesco Frau)



(dott. Franco Proment)



(dott. Tiziana Tufo)



